



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) Porta Claudio

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Progetto di variante della piattaforma di gestione rifiuti speciali in località "Coronas Bentosas".

Proponente: Barbagia Ambiente S.r.l. Procedimento di P.A.U.R. - Delib.G.R. n. 11/75 del 2021

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Altro (specificare)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
 - ☐ Ambiente idrico
 - ☐ Suolo e sottosuolo
 - ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - ☒ Salute pubblica
 - ☒ Beni culturali e paesaggio
 - ☒ Monitoraggio ambientale
 - ☐ Altro (specificare)
-

TESTO OSSERVAZIONI

Buongiorno,
mi chiamo Claudio Porta, originario di Bolotana, e scrivo per manifestare la mia opinione riguardante l'ampliamento delle volumetrie della discarica in località Coronas Bentosas, gestita dalla società Barbagia Ambiente, progetto inizialmente ritirato dalla società in questione senza fornire spiegazioni alla cittadinanza, e poi riproposto ancora una volta in data 23/03/2022, e pubblicato in data 17/06/2022 sotto forma di "variante della piattaforma di rifiuti speciali", che altro non è che un aumento significativo delle volumetrie della discarica, giunta a ridosso dell'esaurimento dopo quasi un ventennio di attività, e la sostituzione dell'impianto di trattamento fanghi con uno di inertizzazione a secco dei rifiuti solidi. La documentazione è consultabile alla pagina web https://portal.sardegna.sira.it/-/progetto-di-variante-della-piattaforma-di-gestione-rifiuti-speciali-in-localita-coronas-bentosas-proponente-barbagia-ambiente-s-r-l-procedimento-di-p-?fbclid=IwAR0iAfgQXCARs4ME_dY8OZXf1If0RrNhUkyO5WEBa-Lnx0NeO9jthndDUnc

Pur avendo letto le documentazioni rese pubbliche dal gestore, decisamente maggiori come numero di pagine ed allegati rispetto al progetto precedentemente presentato ma ugualmente carenti dal punto di vista dei contenuti e contenenti delle criticità legate all'ampliamento, rimango fortemente scettico riguardo quest'opera, perché oltre che alle problematiche tradizionali riguardanti una struttura come una discarica, inciderebbe pesantemente sulle attività economiche della zona, prevalentemente di tipo agropastorale in seguito al fallimento dell'avventura industriale in zona. La stessa descrizione fornita dell'area interessata, volutamente sminuita come zona di scarso interesse, non combacia con la realtà, in quanto ritenuta zona ad alto interesse paesaggistico (è classificata come steppa sarda, habitat in forte diminuzione a causa della gestione dei prati), incastonata tra le catene montuose del Marghine e i primi colli della Barbagia, con risorse idriche disponibili e fruibili da aziende agricole e zootecniche, zona di transito di varie specie aviarie nelle varie stagioni dell'anno, e habitat naturale di specie attualmente a rischio estinzione come la Lepre Sarda e la Gallina Prataiola.

L'area, nonostante una forte vocazione agropastorale, è stata pesantemente condizionata a livello



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ambientale dall'insediamento di un petrolchimico Enichem negli anni '70, e da numerose avventure imprenditoriali occorse negli anni '90, finanziate a fondo perduto ma terminate con chiusure, fallimenti e scandali, che hanno portato a spreco di soldi pubblici e all'abbandono delle stesse attività, nella maggior parte dei casi senza aver eseguito la opportune bonifiche.

Dal fallimento del progetto industriale è derivato un altissimo tasso di disoccupazione e conseguente emigrazione, cause che hanno portato tanti giovani e meno giovani, come oramai il sottoscritto, a cercare un futuro lontano dalla propria terra. Tuttavia, pur tra mille difficoltà, negli ultimi anni i giovani rimasti stanno riscoprendo e valorizzando in chiave moderna la storica vocazione del territorio, riprendendo le antiche tradizioni contadine e pastorali dei nostri avi, portando all'attenzione dei mercati internazionali le eccellenze del territorio e iniziando dei percorsi turistici di tipo culturale e enogastronomico.

Attualmente questi segnali di ripresa economica rischiano di essere minacciati e vanificati, oltre che da problemi legati a cause di tipo naturale come la proliferazione incontrollata delle cavallette, anche dall'ampliamento della volumetria della discarica, che avrebbe effetti deleteri anche per la sua sola presenza dal punto di vista del turismo e del settore agroalimentare, causerebbe la perdita di potenziali nuovi posti di lavoro pur non creandone di nuovi, e alle luce dei fatti pregressi, aumenterebbero probabilmente le problematiche relative alla sua gestione.

La gestione dell'impianto nel corso degli anni è stata infatti poco trasparente e piena di problematiche. Parlando di rispetto dei procedimenti e attenzione al territorio, il gestore attuale della struttura, la società Barbagia Ambiente, ha sempre operato senza mai mettere in atto il programma di Comunicazione e Consapevolezza Pubblica, previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale mentre per quanto concerne la sicurezza. Inoltre, dalla lettura delle autorizzazioni e delle numerose diffide, emerge come tale società, abbia spesso operato in maniera spregiudicata, come dimostra in particolare anche un rogo avvenuto all'interno della discarica nel Luglio del 2017 durato l'arco di una giornata, e confermato dal fatto che, nonostante questo episodio, la discarica sia ancora sprovvista di un impianto anticendio. Ecco un elenco non esaustivo delle diffide ricevute dal gestore negli ultimi anni:

- Maggio 2016, appena 5 mesi dopo aver ripreso la gestione diretta della discarica, Barbagia Ambiente riceve la prima diffida (<https://bit.ly/3lgEo0v>)
- Marzo 2017, mancati adempimenti sugli autocontrolli.
(<https://www.provincia.nuoro.it/.../eyJpdil6lly0SG.../413.pdf>)
- Luglio 2017, arriva un'altra diffida per mancato adempimento delle prescrizioni:
"In seguito di un controllo in discarica, si è accertata la presenza di un grosso cumulo di rifiuti polverulenti, non protetti dagli agenti atmosferici e in particolare dal vento; - che lo stesso cumulo di rifiuti non risultava collocato in maniera definitiva in discarica;
ACCERTATO pertanto il mancato rispetto delle prescrizioni: il gestore non ha provveduto a collocare a definitiva dimora i rifiuti in ingresso entro due ore successive allo scarico e non ha provveduto a confinarli al riparo dagli agenti atmosferici; la giacenza dei rifiuti si è prolungata oltre il giorno lavorativo successivo alla data di conferimento; non sono stati adottati adeguati dispositivi per impedire la dispersione di polveri;" (<https://bit.ly/3iu6hjG>).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Dicembre 2018, arriva un'altra diffida per mancato adempimento prescrizioni sugli autocontrolli. (<https://bit.ly/36xP86f>)
- Gennaio 2019, arriva un'altra diffida per mancato adempimento prescrizioni a seguito incendio. (<https://bit.ly/2GG3l6c>)
- Marzo 2019, arriva un'altra diffida per l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative accertate in sede di verifica ispettiva. (<https://bit.ly/34uNVdE>) e in seguito si rilevano alcune criticità relative all'impianto relative soprattutto ai pozzetti di rilevamento del percolato, questione molto importante in quanto la discarica è posta a monte del principale corso d'acqua isolano, il fiume Tirso, e indica inadempienze occorse negli anni precedenti sotto questo aspetto (<https://www.provincia.nuoro.it/.../eyJpdil6lnJ3TW.../243.pdf>). Questo nonostante le analisi a riguardo relative al 2018 e disponibili online su un sito di dubbia affidabilità [consultabili qua](#), descrivano un quadro complessivo con tutti i parametri entro i limiti di legge, cosa che va in contrasto con le criticità esposte nella delibera provinciale. Se le strutture di monitoraggio presentano delle criticità, come è stato possibile fare delle misurazioni attendibili?
- Novembre 2021, ulteriore diffida per mancato adempimento prescrizione sugli autocontrolli, dove all'interno del documento vengono citate una serie di ulteriori criticità ed inosservanze da parte di ARPAS - dipartimento di Oristano (nota Prot. n. 1888 del 19.01.2021) <https://www.provincia.nuoro.it/download/eyJpdil6lnY0U2p4REJOL0xnamdZUmZPa3VTNm c9PSlsInZhbHVlIjoiT0djbFVGNVdoOXVEeGFBUkpbWZxeDh3KzFkZUlwNGxzc3dhWUdy V0hWMD0iLCJtYWMiOiJjMzhhZWU2YWM2ODcxM2U2MzY1N2IzZjJmZTY4YWUxNTBkZj Y5MzI5MWJmOTgyZjdiNzExZTk3Njg0MDMyMmFmliwidGFnljoiln0=/1052.pdf>

Sulla base di queste criticità, e considerando inoltre la scarsa considerazione verso il territorio manifestata del gestore della discarica, sorge spontaneo il dubbio di come tali verifiche possano essere state eseguite in maniera rigorosa e precisa, mancando alcuni dati fondamentali per misurare il reale impatto ambientale della struttura (concetto già evidenziato dall' ARPAS stessa).

Allego anche un articolo del quotidiano locale, datato ma ancora attuale, che in maniera chiara e dettagliata descrive la situazione attuale concernente i lavori di ampliamento e fa trapelare l'avversità all'opera da parte della popolazione interessata.

<https://www.ilmarghine.net/notizie/attualita/4455/bolotana-progettando-la-collina-dei-rifiuti-tra-amianto-fanghi-tossilo-e-la-materia-extra-regionale-il-piano-per-il-raddoppio-della-discarica-di-coronas-bentosas?fbclid=IwAR2BmVxYhxqZ8GQ8XiYrz2utb2Oj0gdAYpxyytBMus68K3LTqrSGK92xS28>

Mi sembra inoltre oggettivamente assurdo che, mentre nel resto del mondo si parli di riciclo, economia circolare e riuso, a livello regionale si parli ancora di conferimento in discariche, che secondo le direttive UE dovrebbero essere chiuse e non ampliate e si ignorino nei fatti dei cambiamenti di gestione ambientale oramai non più rimandabili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sulla base di quanto scritto sopra, rimango quindi fermamente contrario al progetto di ampliamento della discarica.

Sperando nella Vostra sensibilità sulla tematiche ambientali e sul buon senso del mondo politico, porgo cordiali saluti.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, Bolotana

data, 10/07/2022



Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)